

Rassegna del 23/09/2013

NESSUNA SEZIONE

| | | | | | |
|------------|---------------------------------|----|---|---------------|---|
| 23/09/2013 | Eco di Biella | 21 | <u>Con il rincaro Iva, addio alla ripresa</u> | Orso Giovanni | 1 |
| 23/09/2013 | Stampa Piemonte e Valle d'Aosta | 70 | <u>Collaborazione con Riso Expo e le associazioni di categoria per la promozione del territorio</u> | ... | 2 |

1

FISCO

Con il rincaro Iva, addio alla ripresa

Bolli: «Basta parole. Si affrontino le priorità per aziende e lavoro». Foscale (Confartigianato): «Danni per le imprese»

Se un Paese con 800 miliardi di spesa pubblica (di cui quota parte rilevante improduttiva) non riesce a trovare un miliardo per evitare una follia come l'aumento dell'Iva di un punto percentuale, allora i suoi lavoratori, le sue imprese e i suoi cittadini devono veramente preoccuparsi. L'aumento potrebbe ora assestare il colpo di grazia a commercio, artigianato ed industria. Federconsumatori ha calcolato che l'inasprimento dell'aliquota costerà mediamente 207 euro in più all'anno a famiglia.

Soluzioni. Per evitare lo sfacelo dell'aumento al 22%, si starebbe lavorando all'ipotesi da un lato di far pagare l'Imu alle case di maggior pregio e, dall'altro, di sterilizzare l'aumento dell'Iva riducendo cioè alcune aliquote di prodotti di largo consumo sino al 10%. Al tempo stesso, potrebbero essere elevate altre aliquote oggi al 4%. La strada è comunque tutta in salita.

Scenario. «Sull'aumento dell'Iva - commenta il presidente Uib, Marilena Bolli - l'impressione è che siamo già in campagna elettorale. Abbiamo passato gli scorsi sei mesi a parlare di Ici e Imu, e già i toni era quelli di un preavviso di campagna elettorale. Ora, dopo il rinvio del problema, parliamo di Iva. Pre-

messo che questo aumento finirebbe per pesare ulteriormente sul riavvio di una domanda interna che già non riesce a decollare, credo che ora sia il momento di concentrarsi sui problemi veri dell'economia reale. Con la quotidiana falcidia di aziende e posti di lavoro, non possiamo più accettare una politica di parole e di annunci».

«L'aumento dell'Iva - aggiunge il direttore di Confartigianato Biella, Massimo Foscale - sarebbe una sciagura. Dopo un rinvio farsa, ci si appresta ora ad inasprire un'imposta che grava anche su gran parte delle imprese artigiane, determinando così una nuova contrazione del settore. E' moralmente inaccettabile oltre che suicida in termini di politica economica».

Preoccupazione anche da parte del commercio.

«L'aumento dell'Iva sarà una vera iattura per il commercio biellese che stenta a agganciare i timidi segnali di ripresa - dice Angelo Sacco, presidente di Confesercenti Biella -. A preoccupare è poi l'impatto psicologico che tale inasprimento determinerà, a cascata, sui consumi. Le risorse per evitare l'aumento di un punto di Iva? Si trovino tagliando la spesa improduttiva».

● Giovanni Orso
orso@ecodbiella.it



Sopra, Marilena Boli (Uib) e Massimo Foscale (Confartigianato)



Collaborazione con Riso Expo e le associazioni di categoria per la promozione del territorio

■ Due eventi che si uniscono per la promozione del territorio: Forlener e Vercelli Riso Expo, l'unione fa la forza. E la partnership con Biverbanca. L'iniziativa Vercelli Riso Expo, voluta dalla Camera di Commercio di Vercelli, vuole essere un evento di grande portata per le realtà del territorio vercellese e vuole mettere in sinergia l'evento con Forlener creando collegamenti e rimandi tra loro di grande importanza: all'interno dello spazio fieristico saranno infatti allestiti corner espositivi e promozionali dell'evento in centro città. Contemporaneamente, nelle principali piazze di Vercelli, punti informativi spiegheranno l'iniziativa in corso a Vercelli Fiere. Saranno inoltre disponibili collegamenti tramite bus navetta, dal centro città verso il polo fieristico di Ceresanablot e viceversa, per permettere alle persone di raggiungere i due eventi. Sfruttando la posizione agevolata della città, sull'asse Torino-Milano, e la sua vicinanza con la sede di Expo 2015, l'intento è quello di creare un appuntamento di grande portata e richiamo non solo per il Nord Italia ma anche per tutto il Paese. I due eventi vogliono riunire a tutti gli effetti una grande squadra: il te-

am Forlener insieme alla Camera di Commercio, con i rappresentanti delle associazioni di categoria, quali Confagricoltura, Coldiretti, Anga, Cna, Confartigianato, Ascom, Unione Industriale, i soggetti istituzionali come l'Ati, l'Ente Nazionale Risi, il Comune di Vercelli. Nel nome del territorio, a Forlener si affianca Biverbanca. E' uno spazio centrale quello che sarà occupato dalla «Banca di Casa» nei tre giorni di Forlener 2013 all'interno del Padiglione A2. Posizionato alle spalle dell'area dedicata ai workshop tematici, lo stand della banca sarà presidiato da personale qualificato che soddisferà le domande degli interessati in merito alla vasta gamma di prodotti e servizi offerti. Biverbanca, infatti, è un'azienda di credito dinamica e moderna appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti, strettamente legata al Territorio di cui ha saputo interpretare nel tempo le esigenze di sviluppo. Un esperto del settore presenterà poi, in occasione di due workshop tematici che si terranno alle 11,30 di sabato 28 e alle 12,30 di domenica 29 settembre, le possibilità di finanziamento a sostegno delle imprese agricole.

